



CITTÀ di SERMONETA

Provincia di Latina

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N° **29** Del **22-06-2026**

OGGETTO:	ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - Articolo 1, commi da 82 a 101, L. N. 199/2025 e articolo 10 quinquies, Dl 38/2026, convertito con L. 88/2026
-----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTISEI** il giorno **VENTIDUE** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:56** e seguenti, nella Residenza Municipale, in **seduta Straordinaria** si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge, nella seguente composizione:

Consigliere Comunale	Pres.	Ass.	Consigliere Comunale	Pres.	Ass.
<i>GIOVANNOLI GIUSEPPINA</i>	P		<i>CAMPAGNA LUANA</i>	P	
<i>MINNITI NICOLA</i>	P		<i>CALVANI ROBERTO PAOLO</i>	A	
<i>TORELLI PIERLUIGI</i>	P		<i>IACOVACCI STEFANIA</i>	P	
<i>MACERA PAOLA</i>	A		<i>DI LENOLA ANTONIO</i>	A	
<i>GIRARDI MELISSA</i>	P		<i>CAMPAGNA PASQUALE</i>	A	
<i>COLUZZI UGO</i>	P		<i>BONALDO FEDERICA</i>	A	
<i>CIANFRIGLIA VALENTINA</i>	P		<i>AGOSTINI EMANUELE</i>	P	
<i>MARIOTTI MAURO LORENZO</i>	P		<i>DE SANTIS RENATO</i>	P	
<i>PACINI VITTORIO</i>	P				
				12	5
Assegnati: n° 16 + 1 (Sindaco)					

Accertata la legalità del numero dei presenti, il Presidente del Consiglio Comunale **Avv. Pierluigi Torelli** da inizio alla discussione sull'argomento.

Alla seduta partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Marisa D'Amico**

La Seduta è pubblica.



CITTÀ di SERMONETA

Provincia di Latina

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, ha esteso ai carichi affidati dagli enti territoriali la procedura di definizione agevolata prevista dall'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
- il medesimo articolo 10-quinquies dispone che l'applicazione della definizione agevolata ai carichi affidati dagli enti locali all'agente della riscossione sia subordinata all'adozione di apposita deliberazione da parte dell'ente creditore, nell'esercizio della propria autonomia regolamentare e impositiva;
- la disciplina richiamata consente ai debitori di estinguere i debiti iscritti a ruolo mediante pagamento delle somme dovute a titolo di capitale e delle spese di procedura e notifica, con esclusione delle sanzioni, degli interessi iscritti a ruolo, degli interessi di mora e dell'aggio;

CONSIDERATO CHE

- la definizione agevolata si applica ai carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023, relativi ad entrate tributarie e patrimoniali dell'ente;
- rientrano nell'ambito applicativo della procedura anche i carichi già ricompresi in precedenti definizioni agevolate divenute inefficaci per mancato, insufficiente o tardivo pagamento delle somme dovute;
- per le sanzioni amministrative, comprese quelle derivanti da violazioni del codice della strada, la definizione opera limitatamente agli interessi comunque denominati, inclusa la maggiorazione di cui all'articolo 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689, nonché agli interessi di mora e all'aggio spettante all'agente della riscossione;
- la procedura di definizione si applica altresì ai carichi oggetto di contenzioso, previa rinuncia ai relativi giudizi da parte del debitore aderente;
- il pagamento delle somme dovute potrà avvenire in unica soluzione ovvero mediante rateazione fino ad un massimo di 54 rate bimestrali, secondo le modalità e le scadenze previste dalla normativa statale;
- il mancato, insufficiente o tardivo versamento delle somme dovute comporta la decadenza dai benefici della definizione agevolata nei casi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge n. 199 del 2025;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- ai sensi del comma 2 dell'articolo 10-quinquies del decreto-legge n. 38 del 2026, la deliberazione di adesione deve essere comunicata all'agente della riscossione entro il 30 giugno 2026 e pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ente entro il medesimo termine;
- la deliberazione acquista efficacia con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ed è trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze entro sessanta giorni dalla pubblicazione;
- l'articolo 1, comma 101, della legge n. 199 del 2025 prevede il discarico automatico delle somme residue a seguito del perfezionamento della definizione agevolata;



CITTÀ di SERRANETA

Provincia di Latina

RILEVATO CHE

- l'adesione alla definizione agevolata costituisce misura coerente con gli obiettivi di efficientamento della riscossione e di riduzione del magazzino dei residui affidati all'agente della riscossione;
- la misura consente di favorire l'emersione e l'incasso di crediti caratterizzati da elevata anzianità e difficile esigibilità, riducendo nel contempo i costi amministrativi e il contenzioso connessi alle attività di recupero coattivo;
- gli uffici competenti hanno provveduto a verificare, tramite interrogazione del portale ufficiale dell' Agenzia delle entrate-Riscossione, la consistenza dei carichi affidati dall'ente, come risulta dal documento allegato del quale si evidenziano le risultanze finali:

TOTALE CARICHI AFFIDATI PERIODO 2000-2023 € 7.102.311,84
RISCOSSIONI € 3.823.858,31
RESIDUI DA INCASSARE AL NETTO DEI DISCARICHI 1.792.221,08

DATO ATTO CHE

- in applicazione della vigente normativa (principio contabile 4.2 punto 9.1 allegato al D.Lgs 118/2011) e dei più recenti orientamenti (Corte dei Conti Marche delibera 144/2023) si provvede annualmente alla stralcio dal solo conto di bilancio dei residui di anzianità superiore a 5 anni mantenendo il credito nello Stato Patrimoniale e, conseguentemente, risultano stralciati dalle scritture contabili i residui fino all'annualità 2020;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), ai paragrafi 3.7 e 3.10, chiarisce che sanzioni e interessi sono accertati per cassa;
- La rottamazione quinquies non incide sul tributo o sull'imposta principale, ma comporta esclusivamente lo stralcio di sanzioni e interessi;
- pertanto, gli eventuali incassi derivanti dalla definizione agevolata sono suscettibili di determinare maggiori entrate senza produrre effetti negativi sugli equilibri di bilancio;
- le stime elaborate dagli uffici comunali, formulate secondo criteri prudenziali che tengono conto, da un lato, delle stime rese note dall'IFEL (50-70%) e dall'altro dei dati storici relativi alle precedenti definizioni agevolate nazionali (40-43% del carico residuo) consentono di ipotizzare il seguente quadro finanziario:

QUADRO FINANZIARIO STIMATO DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

voce	Valore stimato
Residuo complessivo definibile	1.792.221,08 €
Percentuale prudenziale di adesione	50%
Carichi potenzialmente oggetto di adesione	896.110,54
Percentuale prudenziale di regolare pagamento	60%
Gettito potenzialmente incassabile	537.666,32
Effetti sugli equilibri di bilancio	neutri / migliorativi



CITTÀ di SERMONETA

Provincia di Latina

Necessità di nuovi accantonamenti

non necessaria

RITENUTO

- che l'adesione del Comune alla definizione agevolata risulti coerente con criteri di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- che la misura consenta di incrementare le possibilità di riscossione di crediti risalenti nel tempo, in larga misura già oggetto di stralcio contabile, senza determinare effetti pregiudizievoli sugli equilibri finanziari dell'ente;

VISTI

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il Documento unico di programmazione;
- il Bilancio di previsione finanziario;

ACQUISITI

- il parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano da n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Per i motivi in narrativa espressi che qui si intendono richiamati:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 10-quinquies del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione del Comune alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
2. di stabilire che la definizione agevolata si applichi ai carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023;
3. di demandare ai competenti uffici comunali ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia delle entrate-Riscossione entro il termine del 30 giugno 2026 o, qualora il disegno di legge di conversione del decreto 63/2026 venisse approvato, nel termine aggiornato secondo quanto previsto dallo stesso;

Originale della Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 22-06-2026



CITTÀ di SERRANETA

Provincia di Latina

5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale dell'ente entro il termine previsto dalla normativa vigente, ai fini dell'acquisizione della relativa efficacia.

6.

Infine, con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano da n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



CITTÀ di SERRANETA

Provincia di Latina

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Avv. Pierluigi Torelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Marisa D'Amico

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).